

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Giovanni Endrizzi” - Lavis (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 052 DI DATA 22/03/2019

OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio per la A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, la A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles, la A.P.S.P. "Anaunia" di Predaia- Taio e la A.P.S.P. "Cristani- de Luca" di Mezzocorona. Determina a contrarre. CIG. 78436722E6

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**

Addì **VENTIDUE (22)**

del mese di **MARZO**

alle ore

nella sala delle riunioni dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Giovanni Endrizzi”, il Direttore dott.ssa Delia Martielli ha emanato la presente determinazione.

IL DIRETTORE

Dott.Ssa Martielli Delia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL DIRETTORE GENERALE

- Considerato che lo Statuto dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 46 del 16/03/2017, in applicazione del principio relativo alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione di cui all'art. 2 comma 4 della L.R. 7/2005, affida al Direttore Generale l'attivazione di tutte le procedure conseguenti alle delibere del Consiglio inerenti appalti di lavori, servizi e forniture non rientranti nell'ordinaria amministrazione in quanto non compresi nei programmi aziendali approvati dal Consiglio e affida altresì al Direttore Generale la definizione e l'assegnazione degli appalti rientranti nell'ordinaria amministrazione in quanto inclusi nei programmi aziendali approvati dal Consiglio;
- Constatato che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze attribuite al Direttore Generale dell'Azienda;
- Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. e ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- Premesso che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 29/01/2018 ha approvato una "Convenzione per la gestione congiunta di procedure d'appalto e concorsuali tra le A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, "Cristani – de Luca" di Mezzocorona, "Santa Maria" di Cles, "Anaunia" di Taio e "Centro servizi socio-sanitari e residenziali Malé" di Malé;
- Preso atto che, come disposto dalla suddetta convenzione, la A.P.S.P. Giovanni Endrizzi è stata incaricata di espletare la procedura di appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione dei presidi, delle attrezzature e dell'impianto antincendio, comprensivo sia delle verifiche che degli interventi di manutenzione non programmati fra le A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, "Santa Maria" di Cles, "Anaunia" di Predaia- Taio, "Cristani- de Luca" di Mezzocorona;
- Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi, dott.ssa Delia Martielli;
- Analizzate le caratteristiche e la consistenza dei presidi attivi e degli impianti antincendio delle quattro A.P.S.P. Committenti, nonché la tipologia e la frequenza dei controlli e delle manutenzioni da eseguire;
- Concordato con le A.P.S.P. Committenti che la durata dell'affido del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio avrà durata di 3 anni, decorrenti dalla data di consegna del servizio, con opzione di rinnovo di ulteriori 3 anni;
- Rilevato che il valore stimato dell'appalto, per tutte le quattro A.P.S.P. Committenti e per il periodo massimo di sei anni, al netto di I.V.A. è pari a € 103.035,00# di cui € 750,00# relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e risulta pertanto inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35, comma 1 del D.Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016;
- Preso atto che il valore stimato dell'appalto è così suddiviso tra le quattro A.P.S.P. Committenti:

Committente		Importo posto a base di gara, inclusi oneri non soggetti a ribasso
A.P.S.P. Giovanni Endrizzi	€	27.723,50
A.P.S.P. Santa Maria	€	29.106,50
A.P.S.P. Anaunia	€	19.793,50

APSP Giovanni Endrizzi di Lavis Determinazione del Direttore NR 52 del 22/03/2019 OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio per la A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, la A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles, la A.P.S.P. "Anaunia" di Predaia- Taio e la A.P.S.P. "Cristani- de Luca" di Mezzocorona. Determina a contrarre. CIG. 78436722E6

A.P.S.P. Cristani- de Luca	€	20.731,50
Totale	€	103.035,00
Di cui oneri non soggetti a ribasso	€	750,00

- Preso atto che alla data di adozione del presente provvedimento non sono presenti convenzioni APAC o Consip per la stipula di contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria inerenti il servizio in oggetto;
- Considerato che è possibile procedere alla scelta del contraente mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale tra almeno tre operatori economici, come previsto dall'art. 21 della L.P. 23/1990, da espletarsi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento (MEPAT);
- Considerato che l'incidenza del costo della manodopera sul totale dell'importo posto a base di gara è superiore al 50%;
- Preso atto che il comma 2, lettera c), articolo 16, L.P. 2/2016 dispone che i contratti pubblici sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quando hanno ad oggetto l'esecuzione di servizi, in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto;
- Preso atto che il comma 1, articolo 17, L.P. 2/2016 dispone che l'offerta economicamente più vantaggiosa è individuata sulla base del prezzo o del costo, includendo il miglior rapporto qualità/prezzo e che il peso da attribuire alla componente economica non può comunque essere superiore al 30 per cento;
- Considerato che il punteggio economico deve essere attribuito con il metodo quadratico, in conformità a quanto previsto dal D.P.P. 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg avente ad oggetto "Regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante norme in materia di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera";
- Concordato con le A.P.S.P. Committenti un elenco di nove operatori economici da invitare alla Richiesta di Offerta, selezionati tra i soggetti aventi i seguenti requisiti:
 - abilitazione al Bando ME-PAT "Servizi di manutenzione impianti antincendio ed estintori";
 - abilitazione alle attività relative agli impianti di cui all'art. 1, lettera a) (impianti elettrici) e lettera g) (impianti protezione antincendio) del DM 37/2008;
 - esperienza in servizi analoghi a quello in oggetto al presente atto presso le principali A.P.S.P. del Trentino, come risultante dal Sistema Informativo Contratti Osservatorio della Provincia Autonoma di Trento (SICOPAT);
- Considerato che l'elenco degli operatori economici da invitare è secretato fino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- Esaminata la documentazione di gara, consistente nella lettera di invito e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e relativo allegato e nel DUVRI, che si allegano alla presente determinazione a formarne parti integranti e sostanziali;
- Considerato che sussistono ragioni d'urgenza nell'adozione del presente provvedimento, per consentire la pubblicazione tempestiva della RdO su MEPAT e ridurre i tempi del procedimento di affidamento;
- Quantificato in € 30,00# il contributo di gara da versare a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), che trova corrispondenza nel Budget 2019 al conto "Imposte e tasse diverse";

APSP Giovanni Endrizzi di Lavis Determinazione del Direttore NR 52 del 22/03/2019 OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio per la A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, la A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles, la A.P.S.P. "Anaunia" di Predaia- Taio e la A.P.S.P. "Cristani- de Luca" di Mezzocorona. Determina a contrarre. CIG. 78436722E6

- Considerato che la spesa stimata a carico della A.P.S.P. per l'affidamento del servizio in oggetto è inclusa nel Budget pluriennale 2019-2021 nel conto "Manutenzione impianti";
- Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.;
- Visto il Decreto Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37 (g.u. 12-3-2008, n. 61) "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", e s.m.i.
- Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- Visto il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23";
- Vista la L.P. 09 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti";
- Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giovanni Endrizzi" di Lavis approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 46 del 16/03/2017;
- Vista la L.R. n. 7 del 21/09/2005 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss. mm. e i relativi regolamenti di attuazione:
 - Regolamento concernente il riordino delle IPAB, approvato con deliberazione G.R. n. 131 dd. 12/04/2006 (D.P.Reg. 13/04/2006 n. 3/L) e ss.mm.;
 - Regolamento concernente la contabilità delle A.P.S.P., approvato con deliberazione G.R. n.132 dd. 12/04/2006 /D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L) e ss.mm.;
 - Regolamento per quanto attiene alla organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle A.P.S.P., approvato con deliberazione G.R. n. 286 dd. 17/10/2006 (D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L) e ss.mm.;
- Vista la L.R. 28/09/2016 n. 9 "Modifiche alla Legge Regionale 21/09/2005 n. 7";
- Visto il del Regolamento per i Contratti aziendale approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 13/07/2017;
- Visto il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019-2021" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28/01/2019.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, sulla base di quanto esposto in premessa, l'indizione di un confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio per le A.P.S.P. Giovanni Endrizzi (Lavis), "Santa Maria" di Cles, "Anaunia" di Predaia- Taio, "Cristani-

de Luca" di Mezzocorona, da espletarsi mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento (MEPAT);

- 2) Di dare atto che la durata dell'affido del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio sarà di 3 anni, decorrenti dalla data di consegna del servizio, con opzione di rinnovo di ulteriori 3 anni;
- 3) Di dare atto che il valore stimato dell'appalto, per tutte le quattro A.P.S.P. Committenti e per il periodo massimo di sei anni, al netto di I.V.A., è pari a € 103.035,00# di cui € 750,00# relativi ad oneri per la sicurezza ed è così suddiviso tra le quattro A.P.S.P. Committenti:

Committente		Importo posto a base di gara, inclusi oneri non soggetti a ribasso
A.P.S.P. Giovanni Endrizzi	€	27.723,50
A.P.S.P. Santa Maria	€	29.106,50
A.P.S.P. Anaunia	€	19.793,50
A.P.S.P. Cristani- de Luca	€	20.731,50
Totale	€	103.035,00
Di cui oneri non soggetti a ribasso	€	750,00

- 4) Di dare atto che la scelta del contraente avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del vigente D.P.G.P n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991 e dell'art. 17 della L.P. 2/2016;
- 5) Di approvare la documentazione di gara, consistente nella lettera di invito e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e relativo allegato e nel DUVRI, che si allegano alla presente determinazione a formarne parti integranti e sostanziali;
- 6) Di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare, che rimarrà secretato fino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- 7) Di dare atto che il contributo di gara da versare a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) è pari ad € 30,00 e trova corrispondenza nel Budget 2019 al conto "Imposte e tasse diverse";
- 8) Di dare atto che la spesa stimata a carico della A.P.S.P. per l'affidamento del servizio in oggetto è inclusa nel Budget pluriennale 2019-2021 nel conto "Manutenzione impianti";
- 9) Di dare atto che Responsabile del Procedimento è la direttrice dott.ssa Delia Martielli;
- 10) Di dichiarare la presente determina immediatamente esecutiva, per le ragioni indicate in premessa;
- 11) Di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. la presente determina per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005, nel rispetto della L.R. 31/07.1993 n. 13 e ss.mm. , del D.Lgs. 30/06.2003 n. 196 e ss.mm. e dell'art. 32 della L. 69/2009;
- 12) Di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al tribunale Amministrativo regionale di Trento, entro 60 gg., ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

IL DIRETTORE GENERALE

- dott.ssa Delia Martielli -

APSP Giovanni Endrizzi di Lavis Determinazione del Direttore NR 52 del 22/03/2019 OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio per la A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, la A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles, la A.P.S.P. "Anaunia" di Predaia- Taio e la A.P.S.P. "Cristani- de Luca" di Mezzocorona. Determina a contrarre. CIG. 78436722E6

Allegati:

1. *Lettera di invito;*
2. *Capitolato speciale d'appalto.*

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Per l'affido del servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio per le A.P.S.P.:

- A.P.S.P. “Giovanni Endrizzi di Lavis
- A.P.S.P. Santa Maria di Cles,
- A.P.S.P. “Anaunia” di Predaia fraz.Taio
- A.P.S.P. “Cristani- de Luca” di Mezzocorona

CIG: 78436722E6

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

- STAZIONE APPALTANTE: A.P.S.P. Giovanni Endrizzi.
- COMMITTENTE: A.P.S.P. Giovanni Endrizzi di Lavis, Santa Maria di Cles, Anaunia di Taio e Cristani- de Luca di Mezzocorona.
- CONCORRENTE: Il soggetto partecipante alla procedura di gara.
- IMPRESA E APPALTATORE: Il soggetto risultato aggiudicatario del servizio – appaltatore.
- MANUTENZIONE: Combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, comprese le azioni di supervisione, intese a conservare un articolo, o ripristinarlo in modo che possa adempiere ad una funzione richiesta.
- PERSONA COMPETENTE: Persona dotata dell'esperienza e dell'addestramento necessari, avente accesso agli strumenti, alle apparecchiature, alle informazioni ed ai manuali, a conoscenza di ogni particolare procedura raccomandata dal fabbricante, in grado di espletare le procedure di manutenzione pertinenti della presente norma europea.
- PERSONA RESPONSABILE: Persona responsabile di predisporre le misure di sicurezza antincendio appropriate per l'edificio o supervisionarne il rispetto.

PREMESSA E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi è stata delegata con convenzione a svolgere la presente procedura, in qualità di "Capofila", in nome e per conto delle seguenti A.P.S.P.:

- A.P.S.P. Santa Maria di Cles
- A.P.S.P. "Anaunia" di Predaia fraz.Taio
- A.P.S.P. "Cristani- de Luca" di Mezzocorona.

La A.P.S.P. Giovanni Endrizzi assumerà tutti i provvedimenti collegati alla gestione del procedimento di gara, provvederà all'aggiudicazione e agli adempimenti collegati (verifica dei requisiti).

Successivamente ogni A.P.S.P. Committente procederà alla sottoscrizione del relativo contratto con la ditta aggiudicataria e gestirà autonomamente la fase esecutiva del contratto.

Le finalità dell'appalto sono di seguito sintetizzate:

- Assicurarsi un sistema di interventi di manutenzione programmata dei presidi attivi e degli impianti antincendio di proprietà delle A.P.S.P. committenti, pienamente rispondente agli obblighi disposti dalla normativa vigente;
- Assicurarsi un efficiente e tempestivo servizio di manutenzione non programmata dei presidi attivi e degli impianti antincendio di proprietà delle A.P.S.P. committenti, che garantisca i massimi livelli di efficienza, di sicurezza e di pronta risoluzione delle anomalie di funzionamento degli impianti.

-

Art.1- OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione programmata e non programmata dei presidi attivi e degli impianti antincendio, presenti negli edifici di proprietà delle A.P.S.P. Committenti.

I presidi, le attrezzature e gli impianti da sottoporre a manutenzione comprendono:

- Estintori portatili;
- Naspi antincendio ed idranti a muro
- Maniglioni delle vie di fuga,
- Porte REI
- Gruppo pompa antincendio;
- Attacco motopompa di mandata
- Serrande tagliafuoco;
- Impianto di rilevazione fumi e calore;
- Impianto evacuazione fumi e calore;

La consistenza dei presidi attivi e degli impianti antincendio di ciascuna A.P.S.P. committente è descritta nell'Allegato 1 "Consistenza degli impianti e dei controlli" al presente Capitolato.

Si precisa che i suddetti presidi e impianti si trovano nelle sedi istituzionali delle A.P.S.P.

- A.P.S.P. Santa Maria con sede in Cles (TN), Via Eusebio Chini, 37
- A.P.S.P. "Anaunia" con sede in Predaia fraz.Taio, Via 4 Novembre, 20
- A.P.S.P. "Cristani- de Luca" con sede in Mezzocorona, Via Giovanni Barone Cristani, 38
- A.P.S.P. Giovanni Endrizzi con sede in Lavis, Via Orti, 50

Una parte dei presidi attivi sono presenti anche presso i seguenti edifici:

- Alloggi protetti di proprietà della A.P.S.P. "Cristani- de Luca", siti in Mezzocorona, Via Giovanni Barone Cristani, 34;
- Alloggi protetti di proprietà della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi, siti in Lavis, Via Paganella, 50/16 e 50/17.

Art.2- DURATA DEL CONTRATTO

La **durata** dell'appalto è stabilita in **anni 3** (tre) consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio, concordata tra ciascuna A.P.S.P. Committente e la ditta aggiudicataria.

Alla scadenza del contratto dei primi tre anni di affido, ogni singola A.P.S.P. committente ha la facoltà di esercitare l'opzione del rinnovo per **ulteriori tre anni** di affido, alle medesime condizioni giuridico ed economiche indicate nel presente capitolato e nell'offerta economica dell'aggiudicatario.

Si evidenzia che per l'Amministrazione il rinnovo è una facoltà da esercitare ma non è vincolante, mentre il concorrente che partecipa alla gara formula una proposta irrevocabile che lo vincola, alle stesse condizioni offerte, anche per l'eventuale rinnovo, del quale deve tener conto in sede di formulazione dell'offerta, fatto salvo quanto previsto per la revisione del prezzo nel paragrafo successivo.

Alla scadenza del periodo contrattuale, nelle more dell'affidamento del nuovo appalto, l'Impresa si impegna ad assicurare lo svolgimento senza interruzione del servizio alle medesime condizioni stabilite nel contratto sino alla data di subentro del nuovo operatore economico e con modalità tali da garantire adeguato supporto allo stesso nel passaggio delle consegne.

Art.3- IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara, per la massima durata contrattuale di sei anni, è di **€ 103.035,00.-** (€ centotremilatrentacinque/00.-), **I.V.A. esclusa**, di cui **€ 750,00.-** (settecentocinquanta/00.-) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è stato calcolato tenendo conto della consistenza e della tipologia dei presidi attivi e degli impianti di ciascuna A.P.S.P. e del numero dei controlli totali da effettuarsi nell'arco massimo dei sei anni (vedi Allegato 1).

Il contratto è stipulato interamente a misura. Si precisa che il numero dei controlli e il numero di ore di manodopera per l'esecuzione della manutenzione NON programmata **è indicativo, non vincolante per le A.P.S.P. Committenti e sarà contabilizzato a consuntivo.**

L'Appaltatore, per aver presentato la sua offerta, espressamente riconosce che il corrispettivo offerto è remunerativo di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti e a perfetta regola d'arte, il servizio in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l'incolumità pubblica.

Non saranno riconosciuti all'appaltatore corrispettivi per diritto di chiamata e rimborso spese viaggio.

Trattandosi di un contratto ad esecuzione periodica e continuativa i prezzi contrattuali potranno essere rivalutati dalla stazione appaltante annualmente, senza necessità di stipulare atti aggiuntivi al contratto, su richiesta scritta dell'Impresa.

L'aggiornamento avverrà, a partire dalla seconda annualità, applicando il 75% della eventuale variazione in aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), così come risultante dal sito web <http://www.statweb.provincia.tn.it>, variazione intervenuta nell'anno antecedente al penultimo mese prima della scadenza dell'annualità contrattuale.

Art.4- DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le **prestazioni** a carico dell'Impresa appaltatrice sono di seguito descritte:

- 1) Controllo periodico e manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio, conformemente alla normativa vigente, con le periodicità specificate nel successivo paragrafo;
- 2) Compilazione del Registro dei controlli antincendio;
- 3) Censimento dei presidi antincendio;
- 4) Pronto intervento e servizio di reperibilità 24h;
- 5) Manutenzione non programmata.

Si precisa che l'elenco delle prestazioni dovrà essere costantemente aggiornato a cura dell'impresa appaltatrice, in modo che le attività e le periodicità risultino sempre conformi alla normativa vigente e alle prescrizioni del fabbricante di ciascuna componente.

Di seguito sono elencate e descritte le prestazioni oggetto dell'appalto e le relative attività connesse. Si precisa che la suddetta descrizione si intende NON esaustiva, in quanto l'impresa appaltatrice dovrà eseguire tutte le attività prescritte dalla normativa di riferimento vigente.

Il controllo e la manutenzione devono essere eseguiti da persona competente.

Art. 4.1- Controllo periodico e manutenzione dei presidi attivi antincendio e dell'impianto antincendio

a) Controllo e revisione degli estintori ai sensi della norma UNI 9994-1:2013.

Controllo iniziale. Presa in carico e controllo di tutti gli estintori presenti, verificando che:

- l'estintore sia a norma (punto 6 norma UNI 9994-1)
- siano presenti e leggibili le marcature
- esistano le registrazioni delle attività di manutenzione precedenti
- sia disponibile il libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal produttore

Controllo periodico. Misura di prevenzione atta a verificare con periodicità semestrale l'efficienza degli estintori portatili o carrellati, eseguendo i seguenti accertamenti:

- tutti i controlli previsti per la fase di sorveglianza di cui al punto 4.4 della norma UNI di riferimento;
- estintori pressurizzati: accertamento della pressione interna con strumento indipendente;
- estintori CO₂: accertamento dello stato della carica tramite pesatura;
- controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- assenza di anomalie quali ugelli ostruiti perdite, tracce di corrosione, sconnessioni, o incrinature dei tubi flessibili;
- l'estintore sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio.

Gli strumenti utilizzati per i controlli devono essere tarati e/o verificati ad intervalli specificati o prima della loro utilizzazione a fronte di campioni di misura riferibili a campioni internazionali o nazionali.

Le anomalie riscontrate devono essere immediatamente risolte. In caso contrario l'estintore deve essere dichiarato fuori servizio.

I controlli vanno riportati sul registro antincendio.

Revisione programmata. Interventi tecnici di prevenzione finalizzati al mantenimento dell'efficienza dell'estintore in modo costante nel tempo. La periodicità di revisione è diversificata per tipologia come segue:

A polvere: 36 mesi

CO2: 60 mesi

Idrico: - serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato, 24 mesi;

- serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed additivi in cartuccia, 48 mesi;

- serbatoio in acciaio INOX o lega di alluminio, 48 mesi.

Gli accertamenti da eseguire sono:

- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente;
- controllo dell'assale e delle ruote, se esistenti;
- ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni, se presenti;
- sostituzione dell'agente estinguente;
- sostituzione delle guarnizioni;
- sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori CO2;
- rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

La data della revisione e la denominazione dell'azienda esecutrice devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno, sia all'esterno dell'estintore.

Le revisioni vanno riportati sul registro antincendio.

Collaudo. Non incluso nel presente appalto.

b) Controllo e verifica di naspi e idranti a muro con tubazioni flessibili ai sensi della norma UNI EN 671/3

Controllo e manutenzione semestrale.

Per ogni naspo o idrante verificare che:

- sia collocato nel posto previsto;
- sia accessibile senza ostacoli, sia visibile chiaramente ed abbia istruzioni d'uso leggibili;
- non presenti segni di deterioramento, corrosione o perdite.

I controlli vanno riportati sul registro antincendio.

Controllo e manutenzione annuale. I controlli da effettuarsi sono quelli previsti dalla norma UNI EN 671/3:2009

La tubazione deve essere srotolata completamente e sottoposta alla pressione di rete; i seguenti punti devono essere controllati:

- a) l'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata; i componenti non presentano segni di corrosione o perdite;
- b) le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili;
- c) la collocazione è chiaramente segnalata;
- d) i ganci per il fissaggio a parete sono adatti allo scopo, fissi e saldi;
- e) il getto d'acqua è costante e sufficiente;
- f) l'indicatore di pressione (se presente) funziona correttamente e all'interno della sua scala operativa;
- g) la tubazione deve essere verificata su tutta la sua lunghezza e non presentare screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio;
- h) il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta;
- i) le bobine ruotano agevolmente in entrambe le direzioni;
- j) per i naspi orientabili, verificare che il supporto pivotante ruoti agevolmente;
- k) sui naspi manuali, verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità;
- l) sui naspi automatici, verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola d'intercettazione di servizio;
- m) verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile;
- n) se i sistemi sono collocati in una cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli della stessa si aprano agevolmente;
- o) verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- p) verificare il funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente e saldamente;
- q) lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato. Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si deve collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "FUORI SERVIZIO" e la persona competente deve informarne l'utilizzatore/proprietario.
- r) Compilare il registro antincendio e aggiornare il cartellino di manutenzione

Controllo periodico e manutenzione di tutte le tubazioni (Collaudo).

Ogni cinque anni tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio secondo le EN 671-1 e/o EN 671-2.

c) Controllo e manutenzione semestrale dei maniglioni delle vie di fuga ai sensi del D.M. 10/03/1998 e della UNI EN 1125:2008

Controllo periodico: con periodicità semestrale comprende i seguenti controlli:

- Verifica della pulizia dell'uscita
- Controllo meccanico del funzionamento del maniglione antipanico
- Controllo e pulizia della relativa segnaletica
- Compilazione del registro antincendio

d) Controllo e manutenzione semestrale delle Porte REI ai sensi della norma UNI 11473-1:2013

Controllo iniziale. Presa in carico e controllo di tutte le porte REI, verificando che:

- Valutare lo stato delle porte installate
- Verificare la disponibilità del libretto d'uso e manutenzione e acquisire le registrazioni degli interventi passati
- Verificare la conformità della posa in opera
- Verificare l'integrità e la tenuta dei sistemi di fissaggio e la stabilità della porta nel suo complesso
- Verificare l'integrità della porta e degli accessori e che non siano state apportate modifiche non previste dal produttore

Controllo periodico. Consiste in una serie di operazioni, eseguite con periodicità semestrale, atte a verificare la completa e corretta funzionalità della porta tagliafuoco. Le operazioni da eseguirsi sono descritte al punto 7.7 della UNI 11473-1.

- Verifica della presenza della targhetta apposta dal produttore
- Verifica della presenza di ritegni impropri
- Verifica guarnizioni, presenza di danneggiamenti integrità e modifiche
- Verifica fissaggi, verniciatura, solidità dell'ancoraggio e supporto murario
- Verifica presenza di giochi tra le varie componenti
- Verifica integrità costruttiva
- Verifica cerniere
- Verifica dispositivi di apertura
- Verifica facilità di manovra
- Verifica integrità e scorrevolezza
- Verifica dispositivi di autochiusura
- Verifica corretto funzionamento del coordinatore di chiusura
- Verifica dei dispositivi di ritegno (elettromagneti o elementi termosensibili)
- Compilazione del registro antincendio e aggiornamento del cartellino di

manutenzione

Manutenzione ordinaria. Riparazioni di lieve entità che comportano l'impiego di minuterie e materiale di consumo di uso corrente e la sostituzione di parti di modesto valore. Una serie di operazioni atte ad eliminare anomalie di modesta entità riscontrate nella porta. Tali riparazioni sono effettuate o durante la visita di controllo periodico o su chiamata del committente.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

e) Controllo e manutenzione semestrale delle serrande tagliafuoco ai sensi del D.M. 10/03/1998

Controllo iniziale. Presa in carico e controllo di tutte le serrande.

Controllo periodico. Consiste in una serie di operazioni, eseguite con periodicità semestrale, atte a verificare la completa e corretta funzionalità delle serrande:

- Verifica della funzionalità dei dispositivi di chiusura
- Prova del sistema di attivazione che ne provoca la chiusura
- Verifica dello stato del sistema e delle parti metalliche

f) Controllo e manutenzione trimestrale del gruppo pompa antincendio ai sensi della norma UNI 10779:2014

Controllo iniziale. Presa in carico e controllo di tutte le componenti.

Controllo trimestrale.

- Pulizia del gruppo pompa
- Prova funzionale dinamica gruppo
- Verifica corretto funzionamento valvole
- Verifica bypass acquedotto
- Controllo funzionalità pompa, verifica capienza serbatoio
- Controllo funzionalità quadro elettrico
- Verifica portata dinamica e statica dell'impianto
- Compilazione registro antincendio

g) Controllo e manutenzione semestrale dell'attacco motopompa di mandata e dell'idrante soprasuolo ai sensi della norma UNI 10779:2014

Controllo iniziale. Presa in carico e controllo di tutte le componenti.

Controllo trimestrale.

- Pulizia del gruppo e dell'idrante
- Prova funzionale tenuta valvola antiritorno
- Verifica corretto funzionamento valvole
- Verifica bypass acquedotto
- Controllo protezione o serraggio chiusure
- Compilazione registro antincendio

h) Controllo e manutenzione semestrale dell'impianto rilevazione fumi e calore ai sensi della norma UNI 9795/2010 e della norma UNI 11224/2011

Controllo iniziale. Presa in carico e controllo di tutte le componenti.

Controllo semestrale.

IMPIANTI FISSI AUTOMATICI DI RIVELAZIONE CALORE, FUMI E INCENDIO E DI SEGNALAZIONE MANUALE D'INCENDIO

- Verifica della presenza dell'idonea cartellonistica;
- Controllo visivo dello stato degli impianti;
- Controllo visivo dell'unità centrale, delle linee di alimentazione, dei rivelatori, dei ripetitori e trasduttori in genere;
- Controllo del livello di carica degli accumulatori di emergenza ed ausiliari compresi i relativi carica batterie;
- verifica ed eventuale riparazione di tutti i collegamenti elettrici e delle connessioni alla centrale;
- verifica della presenza di anomalie della centralina e loro ripristino: funzionalità elettrica di tutte le parti componenti la centrale di alimentazione, segnalazione e comando su eventuali pannelli di ripetizione;
- controllo del gruppo alimentatore del carica batterie, livelli di tensione a vuoto e sotto carico;
- controllo dell'efficienza di tutti i componenti periferici riguardanti le segnalazioni ottiche ed acustiche (rivelatori, indicatori e trasduttori, segnalatori acustici);
- controllo dei combinatori telefonici per la ripetizione degli allarmi;
- controllo dei pannelli sinottici di identificazione rivelatori;
- verifica dell'efficacia e revisione dei comandi di controllo delle porte taglia fuoco, relativi elettromagneti e pulsanti di sblocco manuale;
- verifica della logica di asservimento dell'impianto rivelazione fuga gas ove presenti;
- controllo del funzionamento e manutenzione della chiusura automatica delle elettrovalvole di intercettazione gas;
- pulizia accurata, previo smontaggio, soffiatura e rimontaggio dei rivelatori;
- pulizia di tutte le apparecchiature;

- prova simulata e programmata ai vari rivelatori;
- verifica di udibilità del segnale e dell'individuazione della zona allarmata;
- verifica del funzionamento di tutti i dispositivi e collegamenti quali ad es., valvole, serrande, evacuatori di fumo, chiusura porte ecc.
- verifica dei pulsanti di allarme;
- ripristino eventuali dischetti e vetri mancanti dei pulsanti di allarme manuali;
- sostituzione coperchietti mancanti dei pulsanti di allarme
- esecuzione prova pratica funzionalità pulsanti;
- verifica completa delle installazioni nel loro complesso e quant'altro è previsto dalla normativa vigente;
- prova della centrale
- prova dei segnalatori ottico-acustici
- **prova di funzionamento dell'impianto audio al servizio dell'impianto antincendio in tutti i locali della struttura**
- Compilazione del registro antincendio

Manutenzione ordinaria. Riparazioni di lieve entità che comportano l'impiego di minuterie e materiale di consumo di uso corrente e la sostituzione di parti di modesto valore. Una serie di operazioni atte ad eliminare anomalie di modesta entità riscontrate nell'impianto. Tali riparazioni sono effettuate o durante la visita di controllo periodico o su chiamata del committente.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

i) Controllo e manutenzione semestrale dell'impianto evacuazione fumi e calore ai sensi della norma UNI EN 9494-3

Controllo iniziale. Presa in carico e controllo di tutte le componenti.

Controllo semestrale.

a) Verifica funzionale

- Ispezione di ogni singolo evacuatore di fumo
- Rimozione di eventuali ostruzioni esterne (foglie, piccoli rami)
- Controllo dell'assenza di segni di corrosione sui meccanismi
- Controllo dell'integrità delle parti che compongono l'apparecchio

b) Controllo del gruppo di scatto termico di ogni singolo evacuatore di fumo

- Verifica dell'integrità dell'ampolla termosensibile e della sua posizione corretta
- Controllo dell'integrità della cartuccia di CO² da collaudare ogni 10 anni (DM109 12-04-2001)
- Controllo del peso della cartuccia di CO². Non deve risultare inferiore del 10%

rispetto a quello stampato sul corpo della bombola.

- Controllo dello stato della valvola termica (spillo e molla non devono presentare tracce di ruggine e lo spillo deve risultare affilato, in caso contrario sostituire).

c) Controllo del gruppo comando centralizzato

- *In presenza di impianto di tipo pneumatico*
 - Controllo dell'integrità della bombola di CO². Da collaudare ogni 10 anni (DM109 12-04-2001)
 - controllo del peso della bombola di CO². Non deve risultare inferiore del 10% rispetto a quello stampato sul corpo della bombola stessa.
 - Controllo dei congegni d'apertura manuale
 - Controllo della stazione pneumatica.
 - Controllo dell'impianto pneumatico di collegamento tra gli EFC e la stazione di comando, mediante attivazione di tutte dorsali
- *In presenza di impianto di tipo elettrico con attuatori*
 - Controllo degli attuatori elettrici (data di scadenza per i detonatori)
 - Attivazione di una percentuale di attuatori per il controllo statistico del sistema.
 - Controllo delle batterie tampone (se presenti)

d) Verifica apertura evacuatori di fumo e sostituzione

- Apertura di ogni singolo evacuatore di fumo controllando il corretto funzionamento di tutti gli organi che si espandono e ruotano.
- Controllo dell'apertura automatica (10% degli E.F.C.) annuale
- Sostituzione delle parti di ricambio esaurite o ammalorate

e) Controllo apertura evacuatori di fumo

- Controllo dell'integrità delle parti che compongono le barriere
- Controllo a campione della tenuta e dei sistemi di fissaggio
- Queste operazioni saranno condotte solo se è possibile raggiungere le barriere
- In presenza di barriere mobili verificare il funzionamento delle barriere nelle condizioni di utilizzo dell'impianto

f) Controllo sull'immissione dell'aria

- Controllo dell'integrità delle parti che compongono le aperture
- Prove funzionali
- Controllo dell'assenza di segni di corrosione sui meccanismi
- Queste operazioni saranno condotte solo se il sistema di immissione è individuabili con targhe di segnalazione

g) Compilazione del registro antincendio

Art. 4.2- Predisposizione e compilazione del Registro dei controlli e delle manutenzioni antincendio UNI 9994-1

In conformità a quanto previsto dal DPR 151/2011, i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione e l'informazione devono essere annotate in un **apposito registro dei controlli antincendio** a cura dei responsabili dell'attività.

Tale registro deve essere creato e mantenuto aggiornato dalla ditta aggiudicataria.

Il registro deve contenere sia la parte di controlli obbligatori di sorveglianza a carico del personale del committente, sia la parte dei controlli a carico della ditta aggiudicataria.

Sono da registrare sia i controlli programmati che gli interventi di manutenzione effettuati.

Per gli interventi di manutenzione occorre anche allegare il rapporto di lavoro relativo all'intervento eseguito.

Ogni registrazione deve comprendere:

- a) la data (mese ed anno) del controllo o della manutenzione;
- b) l'esito del controllo/manutenzione;
- c) azioni correttive eseguite
- d) l'eventuale necessità di ulteriori azioni;
- e) nominativo e firma del tecnico abilitato che ha eseguito l'intervento;
- f) la data (mese ed anno) per il prossimo controllo e manutenzione;
- g) per gli estintori: data (mese ed anno) successiva della revisione o del collaudo
- h) l'identificazione di ogni presidio controllato e mantenuto, attraverso l'indicazione del numero di matricola o del numero progressivo assegnato in sede di censimento e del luogo di ubicazione.

Il modello del registro dei controlli dovrà essere approvato dal committente.

Art. 4.3- Censimento dei presidi antincendio

La Ditta dovrà fornire entro il primo ciclo di controlli periodici un censimento di tutte i presidi oggetto del presente appalto, se non già presente e dovrà garantire il continuo aggiornamento.

Il censimento dovrà riportare chiaramente un codice identificativo per ogni impianto, componente, attrezzatura e l'esatta ubicazione.

Il censimento dovrà essere reso disponibile anche su supporto Informatico.

Art. 4.4- Pronto intervento e servizio di reperibilità 24h

La Ditta Appaltatrice, a garanzia del regolare e costante funzionamento degli impianti oggetto dell'appalto, dovrà fornire un servizio di pronto intervento durante tutto il periodo

contrattuale che dovrà essere garantito entro il termine massimo di 5 ore, salvo miglioramenti proposti nell'offerta tecnica.

Dovrà pertanto essere garantita la pronta reperibilità di un incaricato dell'Appaltatore 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana (comprese le domeniche e i giorni festivi).

Il recapito del tecnico reperibile dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima della consegna delle attività.

Il Tecnico reperibile dovrà possedere buona conoscenza degli impianti affidati e disporre di mezzi e uomini necessari per organizzare il pronto intervento.

Il tempo impiegato per gli interventi su chiamata in reperibilità sarà remunerato alla tariffa oraria dichiarata dall'aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 4.5- Manutenzione non programmata

a) Manutenzione ordinaria

Consiste in riparazioni di lieve entità che comportano l'impiego di minuterie e materiale di consumo di uso corrente e la sostituzione di parti di modesto valore.

Si tratta dunque di una serie di operazioni atte ad eliminare anomalie di modesta entità riscontrate nell'impianto.

Tali riparazioni sono effettuate o durante la visita di controllo periodico o su chiamata del committente.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

Gli interventi di **manutenzione ordinaria effettuati durante la visita di controllo** sono ricompresi nelle prestazioni minime di capitolato e quindi non danno diritto all'impresa aggiudicataria ad ulteriori corrispettivi, ad eccezione del pagamento di eventuali pezzi di ricambio di modico valore, previo accordo con il committente.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi di **manutenzione ordinaria effettuati su chiamata del committente**, potranno essere addebitati a consuntivo le ore di manodopera, sulla base delle tariffe orarie offerte in sede di presentazione dell'offerta, ed il costo dei pezzi di ricambio di modico valore, previo accordo con il committente.

Si precisa che le quantità di manodopera stimate nel capitolato sono puramente indicative e non vincolanti per i committenti e saranno fatturate a consuntivo.

b) Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria, ossia non programmata, degli impianti non è inclusa nel presente capitolato.

Nel caso nel corso del periodo contrattuale si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria delle parti dell'impianto antincendio la Stazione Appaltante potrà rivolgersi a qualsiasi operatore economico, incluso l'aggiudicatario del presente appalto, a propria discrezione.

Nella formulazione del preventivo, la ditta aggiudicataria nel calcolo del costo della manodopera si impegna ad utilizzare le tariffe orarie non superiori a quelle proposte in sede di gara.

Art.5- Altri oneri a carico dell'appaltatore

Sono inoltre a carico dell'Impresa:

- **REPORT** - Oltre all'obbligo di aggiornamento del Registro dei controlli, l'Appaltatore dovrà **informare per iscritto tempestivamente la Direzione** della Stazione Appaltante – attraverso uno specifico REPORT - delle eventuali anomalie rilevate nel corso di un intervento o di una visita di controllo e non immediatamente risolvibili nel corso dello stesso intervento, specificando: il tipo di anomalia o guasto, la causa, la gravità, l'urgenza della risoluzione, i rischi che si corrono in caso di ritardo nella riparazione e la tempistica e le modalità per la risoluzione delle problematiche. Il Report dovrà essere trasmesso al Committente entro 5 giorni lavorativi, fatto salvo quanto dichiarato in offerta tecnica.
- **PREVENTIVO DI SPESA** - L'appaltatore è altresì tenuto a formulare un preventivo di spesa per gli interventi correttivi delle anomalie segnalate nel Report. Il preventivo dovrà essere consegnato unitamente al Report.
- **RIUNIONE PERIODICA CON LA DIREZIONE –** È facoltà delle A.P.S.P. Committenti convocare l'Appaltatore presso la propria sede per incontrare la direzione e aggiornarla dello stato di manutenzione dell'impianto, di eventuali anomalie segnalate nel report e del preventivo elaborato unitamente al report.
- **Tutte le attrezzature** necessarie ad eseguire le prestazioni incluse nel presente capitolato;
- **Segnalazione** tempestiva alla direzione di qualsiasi **anomalia** degli impianti;
- **Segnalazione** tempestiva alla direzione di **qualsiasi variazione delle normative di settore**, che dovesse incidere sulle condizioni dell'erogazione del servizio oggetto d'appalto;
- **Tutti i materiali di risulta ed i rifiuti** provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione sono di proprietà dell'Appaltatore, in quanto produttore dei rifiuti medesimi. Essi dovranno pertanto essere prontamente rimossi a cura e spese dell'Appaltatore e conferiti nelle discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente. Copia della documentazione inerente il conferimento in discarica o lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere trasmessa all'Amministrazione.

Art.6- PRESA IN CARICO DEGLI IMPIANTI E AVVIO DEL SERVIZIO

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta aggiudicataria predisporrà il **piano degli interventi di manutenzione programmata** in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento per ogni presidio, attrezzatura e per l'impianto antincendio, specificando il calendario degli interventi.

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta aggiudicataria effettua un incontro con il Responsabile tecnico della A.P.S.P. contraente per illustrare nei dettagli operativi il programma di intervento di manutenzione.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, sarà verbalizzata dall'impresa aggiudicataria la **presa in carico dell'impianto**, in cui si darà evidenza di avere acquisito la documentazione utile all'esecuzione della manutenzione (libretti d'uso e manutenzione, precedenti registri antincendio) e di avere visionato i presidi, le attrezzature e gli impianti antincendio oggetto di manutenzione.

Art.7- PERSONALE TECNICO E REFERENTE DELL'IMPRESA

Per assicurare le prestazioni contrattuali, l'Impresa aggiudicataria si avvarrà di proprio personale, in possesso delle qualifiche ed eventuali abilitazioni previsti dalla normativa vigente.

L'Impresa, prima dell'avvio del servizio, trasmetterà alla A.P.S.P. i **nominativi dei tecnici** assegnati all'appalto, nonché la **documentazione attestante la loro competenza, la formazione ricevuta, l'abilitazione** ad operare sugli impianti.

Sarà facoltà della Committente chiedere in qualsiasi momento l'allontanamento dei tecnici che per seri motivi non risultino idonei all'espletamento del servizio e la sostituzione dei dipendenti della ditta che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Impresa dovrà altresì comunicare prima dell'avvio del servizio il nome del **Referente dell'Impresa**.

Il referente dell'Impresa deve essere un tecnico dotato di idoneo titolo di studio e in possesso di relativa abilitazione professionale, dipendente, con provata esperienza pluriennale in settori di attività attinenti quelle in appalto. Il Referente deve avere piena conoscenza della documentazione di appalto, dell'impianto oggetto del presente capitolato e deve assicurare la propria presenza presso la Committente in qualsiasi momento ne fosse fatta richiesta.

Al Referente dell'Impresa è attribuita la responsabilità di assicurare che le attività richieste dal presente capitolato siano pianificate, eseguite e tenute sotto controllo.

Nei confronti dei propri dipendenti, la ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, d'assicurazioni sociali e di sicurezza (così come stabilito dalle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008) ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Dovrà garantire nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività oggetto del contratto, anche se lavoratori soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella Provincia di Trento.

Durante il servizio il personale porterà in modo visibile la targhetta nominativa di riconoscimento riportante anche il nome della ditta.

La ditta stessa riconosce che gli Enti risultano estranei a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'appaltatore ed il proprio personale dipendente.

Art.8- MODIFICHE CONTRATTUALI

Nei limiti di quanto previsto dall'art. 27 della L.P. 2/2016, le A.P.S.P. Committenti si riservano la facoltà di modificare il contratto, in corso di validità dello stesso, qualora a seguito di lavori di ristrutturazione, demolizione o costruzione si rendesse necessaria la chiusura di parte degli immobili, per periodi prolungati, con conseguente modifica della consistenza di presidi, attrezzature e impianto antincendio indicate dell'Allegato 1 al presente capitolato. In questo caso sarà eseguita una modifica del canone annuo, applicando alle nuove consistenze i prezzi unitari dichiarati dall'appaltatore unitamente all'offerta economica.

La A.P.S.P. Giovanni Endrizzi rende noto che nel periodo contrattuale procederà all'esecuzione di demolizione con ricostruzione dell'edificio istituzionale denominato "Corpo Avisio". La consistenza dell'impianto indicato nell'Allegato 1 varierà in riduzione per tutta la durata dei lavori e in rialzo dalla data di consegna del nuovo edificio.

Art.9- MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del Committente della regolarità delle prestazioni effettuate e previa verifica in contraddittorio della contabilità degli interventi eseguiti.

La fatturazione sarà suddivisa in due rate annue posticipate, emessa in regime IVA di inversione contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, DPR 633/1972.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore e dell'eventuale subappaltatore e della verifica in via telematica, di quanto previsto dall'art. 48-bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 602 e dall'art. 2 del D.M. 18 gennaio 2008 n. 40 in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Impresa aggiudicataria il termine massimo di venti giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'Impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Amministrazione attiverà la procedura per effettuare gli adempimenti contributivi

attraverso l'utilizzazione della corrispondente quota della linea di credito presentata in sede di gara.

Art.10- CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

La stazione appaltante evidenzia le eventuali “non conformità” riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 15.

Art.11- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016.

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

La stazione appaltante non accetta in alcun caso cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'appaltatore intende subappaltare ai sensi dell'art. 26, comma 12, della legge provinciale n. 2/2016.

Art.12- SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto può essere esteso a tutte le prestazioni comprese nel servizio, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

Art.13- TUTELA DEI LAVORATORI E NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione di tutti i servizi, a dare attuazione ai disposti del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 81/2008, adottando i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, dei residenti, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

Devono quindi essere compresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri necessari per garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione ai responsabili della Stazione Appaltante e immediata registrazione e archiviazione a fini statistici.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale l'impresa dovrà esibire al committente il proprio DVR aziendale, prima della firma del contratto, ai sensi di quanto

Art.14- OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a carico esclusivo della Ditta appaltatrice tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.

In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune **polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO)** e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Art.15- PENALI

In caso di inadempimento o di tardivo adempimento di una qualsiasi delle prestazioni previste dal presente capitolato è applicata una penale da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 300,00, a seconda della gravità dell'inadempienza e/o disservizio.

In caso di inadempimento relativo agli impegni assunti nell'offerta tecnica i suddetti importi saranno maggiorati del 20%.

In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro dieci (10) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 16 “Risoluzione del contratto”, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art.16- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 nei seguenti casi:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) ingiustificata sospensione del servizio;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art. 16 del presente capitolato;
- e) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- f) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla stazione appaltante presso l'appaltatore, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa;
- g) applicazione di penali tali da superare il limite del 10% dell'importo contrattuale;
- h) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- i) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- j) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
- k) nel caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti delle A.P.S.P. Committenti;
- l) mancato rispetto delle disposizioni di cui alla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

In tutti i casi di cui al presente articolo la risoluzione si verifica di diritto.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalle stesse rispetto a quello previsto nel contratto.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e penali della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Art.17- RECESSO

Le A.P.S.P. committenti possono recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, in applicazione dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art.18- GARANZIA DEFINITIVA

Non è richiesta la garanzia definitiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della L.P. 2/2016.

Art.19- VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'Appaltatore potrà svincolarsi in caso di mancata stipulazione del contratto entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data fissata per la ricezione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione può chiedere all'Appaltatore il differimento di detto termine.

Art.20- ECCEZIONI DELL'IMPRESA

Nel caso in cui l'Impresa ritenga che le disposizioni impartite dal Committente siano difformi dalle obbligazioni nascenti dal contratto ovvero che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi all'esecuzione stessa dei servizi richiesti siano più gravosi di quelli prescritti dal presente capitolato e tali, quindi, da richiedere la corresponsione di un particolare compenso, essa, prima di dar corso alla loro esecuzione, dovrà presentare le proprie riserve tramite nota scritta indirizzata al direttore dell'esecuzione nominato dall'Amministrazione.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisti, le eventuali riserve presentate dopo l'avvio dell'esecuzione delle disposizioni impartite dall'Amministrazione sono prive di efficacia.

Art.21- CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa aggiudicataria è tenuta nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ciascuna A.P.S.P. Committente. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento adottati dalle A.P.S.P.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dà atto che ha avuto piena e integrale conoscenza dei suddetti codici pubblicati sui siti internet istituzionali delle A.P.S.P. nell'area sezione "Amministrazione trasparente", sezione "Disposizioni generali – Atti generali".

L'impresa aggiudicataria si impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

Art.22- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione all'appalto affidato, Titolare del trattamento è ciascuna A.P.S.P. Committente e l'appaltatore è tenuto al rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento UE 27/04/2016, n. 2016/679. Non ravvisandosi per il presente affidamento i presupposti di cui all'art. 28 del regolamento medesimo, l'appaltatore non è nominato Responsabile del trattamento dei dati.

Art.23- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Amministrazione aggiudicatrice e l'IMPRESA si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 per finalità di ordine pubblico e per prevenire infiltrazioni criminali.

L'IMPRESA, gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti sono tenuti:

- a) ad inserire nei rispettivi contratti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- b) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- c) a registrare sui conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi al contratto e, salvo le eccezioni di cui alla legge 136/2010, effettuarli tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d) a comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui alla lettera a) entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- e) a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi all'Amministrazione aggiudicatrice in ottemperanza dell'art. 3 della legge 136/2010;
- f) a riportare, negli strumenti di pagamento utilizzati ed in relazione ad ogni transazione posta in essere in esecuzione del rispettivo contratto, il codice identificativo di gara (CIG) acquisito dalla Amministrazione aggiudicatrice e relativo alla presente gara;
- g) a dare immediata comunicazione alla Amministrazione aggiudicatrice e alla prefettura - ufficio territoriale del governo di Trento qualora abbiano notizia dell'inadempimento della

propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010.

La Amministrazione aggiudicatrice effettuerà il pagamento del corrispettivo unicamente tramite bonifico bancario o postale presso il conto corrente bancario o postale indicato dall'IMPRESA ed inserendo nella causale del versamento il codice CIG di riferimento. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. L'articolo 6 della legge 136/210, a cui si rimanda, disciplina le sanzioni comminate in caso di mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.24- ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti il contratto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, ad eccezione dell' IVA che per legge è a carico del committente.

Art.25- OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO

Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

- a) D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- b) L.P. 09/03/2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- c) L.P. 19/07/1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- d) il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";
- e) la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- f) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- g) la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- h) il regolamento europeo del 27/04/2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato regolamento (UE) n. 2016/679 e il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.”;
- i) le norme del codice civile.
- j) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia.
- k) D.Lgs. 3/04/2006 n. 152: Norme in materia ambientale.
- l) Decreto Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37 (g.u. 12-3-2008, n. 61) Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, e s.m.i.
- m) D.M. 10/03/1998
- n) D.M. 388/2003
- o) Norme Tecniche UNI-CTI-CIG, CEI, UNI-EN, UNI-CHIM comunque applicabili;
- p) Norme UNI-VVF;
- q) Normativa e legislazione antincendio e regolamenti specifici dei comandi locali dei VV.FF.;
- r) Regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie.
- s) Porte Rei UNI 11473:2013
- t) Idranti e naspi UNI EN 671/3 – 2009
- u) Gruppi di pompaggio: UNI EN 10779 - 2014
- v) Installazioni fisse antincendio: Uni EN 12845 – 2005
- w) Estintori: UNI 9994 – 2013
- x) Segnaletica UNI EN ISO 7010: 2012
- y) Sistemi di spegnimento a schiuma: UNI 11224/2011 - UNI EN 13565-2 del 2009
- z) Accessori per serramenti- dispositivi per le uscite antipanico UNI EN 1125:2008

Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi, ed installati a perfetta regola

d'arte essi pertanto dovranno essere rispondenti alle relative norme CEI vigenti ed alle tabelle di unificazione UNEL ove esistenti.

Nell'esecuzione degli interventi manutentivi devono altresì essere rispettate le normative in vigore siano nazionali che regionali:

- a) dalle norme CEI;
- b) dalle prescrizioni e raccomandazioni dell'APSS, ISPEL in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- c) dalle prescrizioni ed indicazione di tutti i gestori dei pubblici servizi;
- d) dalle norme di prevenzione incendi e prescrizioni e raccomandazioni del comando provinciale dei VV.FF.

Oltre ad ogni normativa di riferimento successivamente emanata ed ogni successiva modifica od aggiornamento delle norme sopra riportate.

La sottoscrizione del contratto e del presente CAPITOLATO da parte dell'IMPRESA equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione. L'IMPRESA è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte di subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art.26- INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI APAC O CONSIP

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da APAC o da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

Art.27- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione contrattuale sarà competente esclusivamente il Foro di Trento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Delia Martelli

(Documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Allegato 1: Consistenza degli impianti e dei controlli

Lavis,

Spett.le

Impresa concorrente

Prot. n.

OGGETTO: Richiesta di offerta (RDO) per l'affidamento del **servizio di manutenzione dei presidi attivi e degli impianti antincendio** per le A.P.S.P.:

- A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis
- A.P.S.P. "Santa Maria" di Cles,
- A.P.S.P. "Anaunia" di Predaia fraz.Taio
- A.P.S.P. "Cristani- de Luca" di Mezzocorona

RDO (ME PAT) n.: 78379

Categoria merceologica: **Servizi di manutenzione impianti antincendio ed estintori**

Importo complessivo posto a base di gara **Euro 103.035,00.=** (centrotremilatrentacinque), IVA esclusa, per l'intero periodo contrattuale di sei anni comprensivo dell'opzione di rinnovo

Oneri interferenziali ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 sono pari a Euro 750,00.= (settecentocinquanta);

Codice CIG: 78436722E6

Durata dell'appalto: **nr. anni 3 (tre)** con **opzione di rinnovo di ulteriori 3 anni**

Scadenza richiesta chiarimenti: 08 aprile 2019

Scadenza sopralluogo obbligatorio: 05 aprile 2019

Scadenza presentazione offerte: 11 aprile 2019 ore 19.00

Apertura buste: 12 aprile 2019 ad ore 09.00

La procedura di gara per l'affido del servizio in oggetto è indetta ed esperita dall'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi di Lavis per conto proprio e per conto delle A.P.S.P. sopra indicate.

PREMESSO CHE

- a) L'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi è stata delegata con convenzione a svolgere la presente procedura, in qualità di "Capofila", in nome e per conto delle seguenti A.P.S.P.:
- A.P.S.P. Santa Maria di Cles

- A.P.S.P. "Anaunia" di Predaia fraz. Taio
- A.P.S.P. "Cristani- de Luca" di Mezzocorona.

La A.P.S.P. Giovanni Endrizzi assumerà tutti i provvedimenti collegati alla gestione del procedimento di gara, provvederà all'aggiudicazione e agli adempimenti collegati (verifica dei requisiti).

Successivamente ogni A.P.S.P. Committente procederà alla sottoscrizione del relativo contratto con la ditta aggiudicataria e gestirà autonomamente la fase esecutiva del contratto.

- b) l'A.P.S.P. Giovanni Endrizzi si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura della gara in oggetto, del *Sistema Informatico*, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione della Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamato Sistema;
- c) l'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalla presente Richiesta di Offerta e da tutta la documentazione ad essa allegata, dalla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013 inerente l'approvazione dei "Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT), dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e per quanto non espressamente disposto dallo stesso, per quanto compatibile, dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento;
- d) sono legittimati a partecipare al confronto concorrenziale i soggetti iscritti al ME-PAT di cui all'art. 16 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013 abilitati da APAC relativamente al Bando di Abilitazione della Categoria merceologica a cui fa riferimento il Metaprodotto indicato nelle premesse della RDO, e che siano stati successivamente invitati da parte della Stazione Appaltante, tramite un'apposita e-mail di invito, alla procedura di scelta del contraente;
- e) i rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Aggiudicataria sono regolati dalle Condizioni Generali di Contratto e dal Capitolato tecnico relativi al Bando di abilitazione riguardante la CATEGORIA MERCEOLOGICA, definita nelle premesse della presente RDO, indetto dalla Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) e pubblicati sul sito dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, ed integrati e modificati da tutta la documentazione allegata alla RDO che, in caso di contrasto, prevarrà sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché sul relativo Capitolato Tecnico allegati al bando di abilitazione stesso;
- f) l'Amministrazione aggiudicatrice non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema e che la stessa si riserva la facoltà di procedere

alla sospensione od al rinvio della negoziazione qualora, nel corso della stessa, si siano rilevati elementi che possano indurre a ritenere la presenza di anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete;

g) secondo quanto specificatamente indicato di seguito, la gara, costituita da un **unico lotto**, si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica con la seguente modalità di aggiudicazione:

- **In base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del vigente D.P.G.P n. 10-40/Leg del 22 maggio 1991 e dell'art. 17 della L.P. 2/2016**

con la presente **si invita**

ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera c) della L.P. 2/2016 e dell'art. 21 della legge provinciale 23 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e artt. 13 e 30 del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., codesta rispettabile Impresa a partecipare alla presente RDO per l'affidamento del servizio in oggetto, le cui caratteristiche principali sono evidenziate nel capitolato tecnico e negli allegati.

Al presente invito sono allegati a formarne parte integrante i seguenti documenti:

- **Capitolato speciale di appalto e Allegato 1 "Consistenza degli impianti e dei controlli";**
- **Allegato A) Dichiarazione di partecipazione (in formato pdf editabile)**
- **Allegato B) Modulo per l'offerta tecnica (in formato pdf editabile);**
- **Allegato C) Modulo per l'offerta economica (in formato pdf editabile);**
- **Allegato D) DUVRI.**

1. Informazioni Tecniche

La documentazione completa di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara gestito attraverso la piattaforma di E-procurement SAP SRM, accessibile tramite sito internet denominato "Mercurio" al seguente indirizzo: <https://www.acquistionline.provincia.tn.it/paginaIntermedia>.

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica e i requisiti tecnici minimi reperibili sul sito MERCURIO – AREA FORNITORI.

Al fine di permettere al Gestore del Sistema di fornire riscontro in tempo utile ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento tecnico concernenti l'inserimento a Sistema delle proprie offerte da parte dei fornitori, questi ultimi dovranno provvedere a contattare il call center del Gestore del Sistema

(CSD) al numero **0461/800786** almeno 60 (sessanta) minuti prima del “Termine di presentazione dell'offerta” (scadenza presentazione offerte).

Si precisa che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

SI RACCOMANDA DI NON ATTENDERE L'ULTIMO GIORNO O LE ULTIME ORE DISPONIBILI PER COLLOCARE A SISTEMA LA PROPRIA OFFERTA, AL FINE DI PERMETTERE LA RISOLUZIONE TEMPESTIVA DI EVENTUALI PROBLEMATICHE.

1.1 Chiarimenti

Le richieste di **chiarimenti**, inerenti la gara in oggetto, devono essere effettuate **esclusivamente sul sistema Mercurio**, secondo le modalità illustrate nella **Sezione II – Capitolo 3 “Richieste di chiarimenti e avvisi” del “Manuale presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche”** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione “Manualistica”.

Ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento effettuate dai Fornitori entro il termine riportato nella mail di invito e visibile a Sistema, l'Amministrazione darà risposta entro i termini previsti di legge.

1.2 Firma digitale

Si precisa che tutti i file allegati costituenti l'offerta del concorrente sottoscritti digitalmente dovranno essere firmati con firma CADES (file con estensione .P7M) e/o documenti con firma PADES (file con estensione .PDF).

Per maggiore dettaglio si veda la Sezione VI “Firma digitale e marcatura temporale” del “Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche” presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione “Manualistica”.

2. Requisiti di partecipazione

2.1 Requisiti di partecipazione

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, pena l'esclusione:

Assenza di motivi di esclusione:

- Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 3 - Motivi di esclusione);

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto), (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 4 "Criteri di partecipazione A: Idoneità);

Requisiti di capacità tecniche e professionali :

- Abilitazione alle attività relative agli impianti di cui all'art. 1, lettera a) e lettera g) del DM 37/2008 (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte IV, lettera C "Criteri di partecipazione C: Capacità tecniche e professionali), punto 4.C.1.3;

L'amministrazione procederà alla valutazione dei motivi di esclusione secondo quanto previsto **dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016.**

Al fine di semplificare e accelerare le procedure di scelta del contraente, l'amministrazione procederà alla valutazione:

- a) delle misure adottate/informazioni fornite, con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80 commi 1 e 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (parte 3, lettere A e B della dichiarazione allegato A) **ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla fase di apertura delle offerte.** A tale scopo potrà essere disposta la sospensione della seduta di gara;
- b) delle misure adottate/informazioni fornite, con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80 comma 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (parte 3, lettera C della dichiarazione allegato A), **durante la fase di verifica dei requisiti**, secondo quanto specificato nel corrispondente paragrafo della lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) e dell'art. 110 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.5.2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla

cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2.2 Soggetti tenuti a soddisfare i requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione di cui al paragrafo precedente dovranno essere soddisfatti in capo ai seguenti soggetti:

Tabella 1 - Soggetti in possesso dei requisiti

Requisiti	Impresa singola	RTI da costituire e consorzi ordinari ex art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Idoneità e Motivi di esclusione	Singola impresa	Ciascuna impresa raggruppata	Ciascuna impresa consorziata partecipante alla procedura
Tecnici - Professionali	Singola impresa	Cumulato dal raggruppamento/consorzio. L'Impresa mandataria dovrà possedere il requisito in maniera maggioritaria	Direttamente dal consorzio lett.B oppure direttamente dal consorzio lett. C e/o dalle consorziate indicate in maniera cumulata

3. Documentazione, Criteri di affidamento, modalità di formulazione e presentazione dell'offerta.

3.1 Criteri di affidamento e modalità di formulazione dell'offerta

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art.

17 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in base ai seguenti elementi:

A) ELEMENTI TECNICI (PUNTEGGIO TECNICO)	70
B) ELEMENTI ECONOMICI (PUNTEGGIO ECONOMICO)	30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	100

I punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno attribuiti automaticamente dalla commissione di gara in base alle indicazioni fornite dai concorrenti nell'offerta tecnica secondo quanto di seguito specificato al paragrafo 5.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito applicando la formula di seguito riportata al **paragrafo 6**.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del Concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio complessivo dell'offerta economica, ai sensi di quanto riportato al paragrafo 7.

La presentazione dell'offerta sottintende l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali previste nel Capitolato speciale di appalto.

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta da parte della A.P.S.P., congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa, come pure di procedervi anche se venisse presentata una sola offerta, a condizione che la stessa sia ritenuta conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo tecnico che economico.

3.2 Modalità di presentazione dell'offerta

Per essere ammessa alla RDO, codesta Impresa dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema telematico secondo le modalità illustrate di seguito.

Si ricorda che è possibile inoltrare a sistema eventuali richieste di **chiarimenti esclusivamente** nelle modalità illustrate al precedente **paragrafo 1.1 Chiarimenti**.

A partire dal giorno e ora di pubblicazione della gara, indicati nella mail di invito e visibili a Sistema, i soggetti invitati potranno formulare la propria offerta, secondo le modalità di presentazione che sono specificatamente indicate nel "**Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche**" presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "**Notifica offerta presentata**" all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

3.3 Modifica di un’offerta già presentata

Entro il termine prefissato per la presentazione dell’offerta e dopo la scadenza del termine “anteprima” (termine oltre il quale potrà essere inviata l’offerta), termini visualizzabili a sistema, è possibile modificare un’offerta già presentata; in tal caso dovrà essere eliminata quella precedente ed inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata.

Scaduto il termine per la presentazione dell’offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l’offerta già presentata.

3.4 Documentazione da presentare in fase di presentazione dell’offerta

Prima di inviare l’offerta i concorrenti dovranno assicurarsi di aver caricato a sistema nella sezione “Documentazione offerta” all’interno del lotto di interesse, nella specifica categoria e relativa sottocategoria, i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

Tabella 2 - Documentazione da presentare

Categoria	Documento	Note di compilazione	Obbligatorio	Soccorso Istruttorio ammesso
Allegato amministrativo	Dichiarazione di partecipazione - Allegato A	Vedi par. 4 Documentazione amministrativa	SI	SI
	Documentazione inerente ad eventuale avvalimento*	Vedi par. 4.5.3 Avvalimento	NO	SI
	Ricevuta acquisizione PASSOE	Vedi par. 4.3	SI	SI
Allegato tecnico	Modulo offerta tecnica	Vedi par. 5 Offerta tecnica	SI	NO
Allegato economico	Richiesta di subappalto (eventuale)	Vedi par. 6.3 Dichiarazione di subappalto	NO	NO
	Modulo per l’offerta economica	Vedi par. 6 Offerta economica	SI	NO
	Documento di sintesi	Vedi par. 6 Offerta economica	SI	NO

*Documentazione plurima vedere i paragrafi indicati.

Tali documenti dovranno essere caricati a sistema e **firmati digitalmente**, secondo le modalità previste al precedente **paragrafo 1.2 Firma digitale** e nel manuale "Risposta gare ad invito beni e servizi" e secondo le ulteriori indicazioni presenti nei paragrafi dedicati del presente documento.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

4.1 Dichiarazione di partecipazione – Allegato A

L'impresa, dopo aver creato l'offerta (vedi par. 5 o 6), dovrà caricare a sistema, selezionando il tab "Documentazione offerta", utilizzando il tasto "Aggiungere allegato firmato" e classificandola nella categoria "Allegato amministrativo", una **dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa**, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il fac-simile "DICHIARAZIONE PARTECIPAZIONE ALLEGATO A" reso disponibile sul Sistema all'interno della documentazione di gara, nel quale si attestano:

- Informazioni sull'operatore economico;
- Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico;
- L'assenza o la presenza di motivi di esclusione;
- Possesso dei requisiti di partecipazione;
- La dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui al paragrafo "TUTELA DELLA PRIVACY" della lettera di invito ricevuta tramite il Sistema SAP SRM.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

4.1.1 Soggetto dichiarante e firma digitale della dichiarazione di partecipazione –Allegato A

La dichiarazione di partecipazione allegato A deve essere **resa e sottoscritta** dai seguenti soggetti:

Tabella 3 - Soggetti Allegato A

Documento	Impresa singola	RTI da costituire e Consorzio Ordinario ex Art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Allegato A	Il legale rappresentante.*	Una dichiarazione per ogni impresa associata firmata dal proprio legale rappresentante.*	Una dichiarazione per ogni impresa consorziata partecipante alla procedura firmata dal proprio legale rappresentante.* Una dichiarazione del consorzio firmata dal proprio legale rappresentante.*

* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l'impresa.

4.1.2 Soccorso istruttorio per la Dichiarazione di partecipazione –Allegato A

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- 1) Mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del modulo dichiarazione di partecipazione Allegato A di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderli (impresa singola, imprese raggruppate e imprese facenti parte di Consorzi ordinari ex art. 2602 del c.c.);
- 2) Incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione.

4.2 Sopralluogo obbligatorio

Si precisa che l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (**sopralluogo obbligatorio**) dei concorrenti sul luogo dei lavori oggetto dell'affidamento dei servizi tecnici di cui al presente invito.

La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante, ovvero dal direttore tecnico o da un procuratore o da altro dipendente munito di specifica delega (da consegnarsi al momento del sopralluogo) previo appuntamento da concordare con i seguenti referenti:

- APSP Giovanni Endrizzi Lavis: Giorgia Giroto 0461/246308 mail:giorgia.giroto@apsplavis.it>
- APSP Santa Maria: Luisa Leonardi – 0463/601320 mail: luisal@apspcles.it
- APSP Anaunia di Predaia: Silvana Giusti - 0463 467617 mail: economo@apsptaio.org
- APSP Cristani- de Luca Mezzocorona: Sonia Carli 0461/605303 mail: amministrazione@casacristani.it

Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro e non oltre il 05 aprile 2019.

Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo, l'incaricato dell'Amministrazione rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dal concorrente ai fini dell'eventuale verifica successiva (non è necessario inserire l'attestazione nell'offerta presentata).

In caso di associazione temporanea d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Il mancato sopralluogo determinerà l'automatica **esclusione dalla gara**.

4.3 Contributo all' A.N.A.C.

Il contributo all'A.N.A.C. NON è dovuto, in quanto trattasi di appalto con importo a base di gara inferiore ad € 150.000,00.

4.4 PASSOE ai fini dell'AVCPASS

Ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica - finanziaria della presente procedura, sarà effettuata mediante l'utilizzo della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui al sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Pertanto, gli operatori economici sono tenuti ad effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad **acquisire il PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera.

Il PassOE si crea accedendo al servizio AVCpass dedicato agli operatori economici seguendo le istruzioni riportate al link: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

A comprova dell'avvenuta iscrizione, L'impresa dovrà caricare a sistema, classificandola nella categoria "Allegato amministrativo" il documento PASSOE ai fini della verifica dei requisiti di carattere generale tramite AVCPASS.

Per quanto riguarda firma digitale e soccorso istruttorio, valgono le stesse istruzioni riportate al paragrafo 4.1.

4.5 Raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi

4.5.1 Raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.) e consorzi ordinari

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante. L'inosservanza di tale divieto **determina l'ESCLUSIONE dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati** (impresa singola, associazione e consorzio).

RTI DA COSTITUIRSI

In caso di RTI da costituirsi o consorzi ordinari di cui all'art. 45, lettera e) del D.Lgs. 50/2016, **ciascuna impresa associata** dovrà rendere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa, attestante quanto previsto dal **paragrafo 4.1 Dichiarazione di partecipazione – Allegato A**.

La necessaria abilitazione al ME-PAT per la CATEGORIA MERCEOLOGICA indicata nelle premesse della presente RDO deve essere posseduta dal solo mandatario.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, nell'"Allegato A - Dichiarazione di partecipazione - Parte I INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO. Forma della partecipazione, Punto b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto con le relative quote di partecipazione", **devono essere specificate le quote/parti delle prestazioni** che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti e l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'invito sia inoltrato ad un'impresa singola e quest'ultima intenda partecipare in Raggruppamento temporaneo di Imprese o in consorzio ordinario con altre imprese consorziate, la stessa dovrà assumere il ruolo di impresa mandataria e quindi presentare la documentazione e le offerte nell'ambito della procedura di gara in nome e per conto del R.T.I. o consorzio.

In caso di R.T.I da costituirsi i requisiti di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione** dovranno essere posseduti dai seguenti soggetti:

- I requisiti di idoneità professionale e di assenza di motivi di esclusione di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione**, dovranno essere posseduti da **ciascuna impresa raggruppata**, a pena di **esclusione dalla procedura di gara**.
- Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al **paragrafo 2.1 requisiti di partecipazione** potrà essere cumulato dal raggruppamento, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole e che l'Impresa mandataria dovrà possedere il requisito in maniera maggioritaria, a pena di **esclusione dalla procedura di gara**.

Ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del **mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016**.

Al riguardo si precisa quanto segue:

Il **mandato collettivo speciale con rappresentanza** conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti con scrittura privata autenticata dovrà espressamente indicare:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;

- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

La **procura** relativa al suddetto mandato deve essere redatta con la medesima forma del mandato. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

4.5.2 Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera B) e C) del D.lgs 50/2016

In caso di consorzio di cui l'art. 45, comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, **il consorzio e ciascuna impresa consorziata partecipante alla procedura**, dovranno rendere la dichiarazione sottoscritta dal proprio legale rappresentante o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa, attestante quanto previsto dal Paragrafo 4.1.

Le imprese consorziate partecipanti alla procedura **dovranno essere indicate** dal consorzio in sede di offerta nel "Modulo dichiarazioni di partecipazione - Allegato A - Parte 1 INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO. Forma della partecipazione, Punto b) *Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto*".

Alle imprese consorziate partecipanti è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di **esclusione dalla procedura di gara** sia del consorzio che dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

In caso di consorzio che partecipi all'interno di un raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio deve dichiarare sia il ruolo che occupa all'interno del raggruppamento sia i dati richiesti dagli atti di gara in merito alla partecipazione da parte di consorzi.

In caso di consorzio di cui l'art. 45, comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 i requisiti di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione** dovranno essere posseduti dai seguenti soggetti:

- I requisiti di idoneità professionale e di assenza di motivi di esclusione di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione**, dovranno essere posseduti dal **consorzio e da tutte le imprese che partecipano alla gara**.
- I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al **paragrafo 2.1 Requisiti di partecipazione**:

- In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 **lettera b)** del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.
- In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 **lettera c)** del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno essere posseduti dal consorzio e/o, ove indicate, dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici nel loro complesso.

4.6 Eventuale ulteriore documentazione

4.6.1 Imprese che hanno in corso una trasformazione

L'impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito si applica quanto disciplinato dalla l.p. n. 2/2016 e dalla l.p. n. 23/90.

4.6.2 Imprese in concordato preventivo con continuità aziendale

L'impresa partecipante che abbia presentato richiesta di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale oppure che sia in attesa del decreto di omologazione della proposta di concordato preventivo con continuità aziendale dal Tribunale competente è tenuta a presentare apposita autorizzazione a partecipare alla procedura di gara rilasciata dal tribunale competente ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

4.6.3 Avalimento

Il ricorso all'avvalimento, nelle modalità e alle condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, è ammesso allo scopo di far fronte a requisiti minimi di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti dalla Stazione Appaltante, secondo le indicazioni fornite da ANAC (ex AVCP) nella determinazione dd. 1 agosto 2012 n. 2 avente ad oggetto "L'avvalimento nelle procedure di gara".

In tale caso il concorrente dovrà presentare, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:

1. Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente da un rappresentante dell'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2. Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente da un rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. Copia del contratto originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b. durata;
 - c. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e le indicazioni fornite da ANAC (ex AVCP) nella determinazione dd. 1 agosto 2012 n. 2 avente ad oggetto “L'avvalimento nelle procedure di gara”.

4.7 Soccorso istruttorio

In relazione ad ogni altra documentazione amministrativa resa ai sensi del presente capitolo è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio. Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016., nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità presente nella documentazione amministrativa, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena **l'esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione necessaria, indicandone i contenuti ed i soggetti che dovranno presentarla.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

5. Offerta tecnica

L'offerta tecnica deve essere redatta, compilando il fac- simile allegato al presente invito **“Fac simile Modulo offerta tecnica”**.

Il Concorrente, con motivata e comprovata dichiarazione, dovrà dare puntuale evidenza che le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali. In mancanza di tale indicazione l’offerta tecnica sarà considerata interamente ostensibile in sede di accesso agli atti ai sensi dell’art. 25 della L.P. 2/2016 e per quanto non previsto dagli artt. 53 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata presentazione del Modulo offerta tecnica comporta **l'ESCLUSIONE** dalla procedura di gara. La mancata compilazione di uno degli elementi dell’offerta comporta l’attribuzione di un punteggio pari a 0.

In nessun caso sarà consentita la presentazione in un secondo momento di documentazione mancante.

La Commissione Giudicatrice si riserva di richiedere chiarimenti in forma scritta ai Concorrenti in sede di valutazione delle offerte, per eventuali ragguagli o precisazioni a maggior chiarimento delle offerte presentate.

I Concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte presentate o per atti ad esse inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

Le offerte condizionate o duplici (con alternative) non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

Si precisa che dalla suddetta documentazione non potranno desumersi elementi di carattere economico, a pena di **ESCLUSIONE dalla procedura di gara**.

La Commissione Giudicatrice attribuirà all’offerta tecnica un punteggio fino a **70 punti** sulla base degli elementi e i criteri di valutazione di seguito riportati:

Tabella 4 – Elementi di valutazione

N.	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
A	<p>Tempi di arrivo in sede su chiamata per interventi urgenti in servizio di reperibilità.</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento entro 5 ore dalla chiamata= 0 punti</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento entro 4 ore dalla chiamata= 5 punti</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento entro 3 ore dalla chiamata= 10 punti</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento entro 2 ore dalla chiamata= 15 punti</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento entro 1 ora dalla chiamata= 20 punti</p>	20

N.	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
B	<p>Modalità di attivazione del servizio di reperibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Chiamata a numero di cellulare variabile a seconda del periodo= 0 punti <input type="checkbox"/> Chiamata a numero di cellulare sempre uguale =2 punti <input type="checkbox"/> Chiamata a numero fisso, che inoltra la chiamata al tecnico reperibile= 5 punti 	5
C	<p>Tempi di emissione del report (vedi art. 5 del Capitolato) e del preventivo per la risoluzione delle anomalie rilevate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 5 o più giorni lavorativi= 0 punti <input type="checkbox"/> Meno di 5 giorni lavorativi= 10 punti 	10
D	<p>Soluzioni informatiche a disposizione dei tecnici incaricati all'esecuzione delle manutenzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Registrazione in tempo reale delle manutenzioni eseguite, tramite registrazione on site tramite apparecchiature informatiche= 10 punti <input type="checkbox"/> Qualsiasi altro sistema= 0 punti 	10
E	<p>Soluzioni informatiche messe a disposizione della stazione appaltante per il monitoraggio dell'appalto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consegna dell'elenco delle attrezzature censite e del Registro delle manutenzioni eseguite in formato pdf= 0 punti <input type="checkbox"/> Consegna dell'elenco delle attrezzature censite e del Registro delle manutenzioni eseguite in formato excel o similare= 5 punti <input type="checkbox"/> Pubblicazione in un sito web del fornitore, con accesso da parte del committente in area riservata con apposite credenziali, dell'elenco delle attrezzature censite e del Registro delle manutenzioni, aggiornati all'ultimo intervento eseguito= 10 punti <input type="checkbox"/> Pubblicazione in un sito web del fornitore, con accesso da parte del committente in area riservata con apposite credenziali, dell'elenco delle attrezzature censite e del Registro delle manutenzioni, aggiornati all'ultimo intervento eseguito ed esportabile in formato excel. = 15 punti 	15
F	<p>Disponibilità di un tecnico dell'azienda a partecipare alle prove di evacuazione effettuate dalle A.P.S.P.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> No= 0 punti <input type="checkbox"/> Sì= 10 punti 	10

Il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica è effettuato con la seguente formula:

$$POT_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

- **POT_i** = Punteggio dell'offerta tecnica i-esima;
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Il punteggio delle offerte tecniche sarà attribuito in modo automatico, secondo i criteri indicati nella Tabella A. Il calcolo del **punteggio complessivo** dell'offerta tecnica sarà effettuato sommando i punteggi ottenuti per ogni elemento di valutazione.

Infine i punteggi complessivi saranno riparametrati, attribuendo all'offerta tecnica che avrà ottenuto il la valutazione migliore il punteggio massimo di 70 punti e proporzionando i punteggi degli altri concorrenti.

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi si terrà conto delle prime tre cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia superiore o uguale a 5.

5.1 Firma digitale degli allegati tecnici

I documenti relativi all'offerta tecnica dovranno essere firmati pena **l'esclusione dalla procedura di gara** dai seguenti soggetti.

Tabella 5 - Soggetti allegati offerta tecnica

Documento	Impresa singola	RTI da costituire e Consorzio Ordinario ex Art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Modulo offerta tecnica	Il legale rappresentante*	Il legale rappresentante* di ciascuna impresa raggruppata	Il legale rappresentante* del consorzio.

5.2 Modalità di inserimento dell'offerta tecnica

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema la propria offerta tecnica inserendo i relativi allegati firmati digitalmente, nella seguente modalità:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive "Appalti online" cliccando su "A trattativa privata" se non già attivo (se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri).
2. Gara con un solo lotto:
 - a. **(Nel caso non sia già stata creata l'offerta)** Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". **Cliccare sull'icona** 🗑️ "Creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara;
 - b. Selezionare il tab "Documentazione offerta". All'interno dello stesso cliccare su "Aggiungere allegato firmato"
 - a. (se già creata) Accedere all'offerta cliccando sul numero della stessa dopo averla ricercata come al punto 1. Selezionare "Modificare offerta su lotto" e inserire la documentazione come alla precedente lettera b).
3. Caricare a sistema la documentazione necessaria, debitamente firmata digitalmente scegliendo la categoria "Allegato tecnico" e la sottocategoria richiesta.
4. **Cliccare su "Salvare lotto"**. Nel caso l'offerta sia completa procedere con "Genera documento di sintesi offerta" (vedi cap. 6.2 "Modalità di inserimento dell'offerta economica").
5. Nel caso l'offerta non sia completa, ogni volta che l'operatore economico intendesse aggiungere documentazione dovrà prima cliccare su "Modificare lotto".

Per un maggiore dettaglio si veda il "**Manuale presentazione offerte – Risposta alle gare telematiche**" presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica".

6. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è redatta compilando il "Modulo per l'offerta economica" reso disponibile sul Sistema e dal Documento di sintesi creato dalla piattaforma Mercurio.

Il punteggio economico verrà attribuito mediante il metodo cosiddetto quadratico. Il coefficiente V_i sarà dato dall'applicazione della seguente formula di tipo non lineare, di cui al Regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante norme in materia di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 21 ottobre 2016, n. 16-50 Leg:

$$V_i = (R_i/R_{max})^a$$

Dove

V_i =coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo

R_i =ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo

R_{max} =ribasso percentuale massimo offerto in gara

$a = 0,20$

Il punteggio sarà quindi calcolato moltiplicando il coefficiente per la ponderazione attribuita al fattore prezzo:

$$POE_i = V_i * N$$

Dove

POE_i = punteggio assegnato all'offerta del concorrente i -esimo

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo $V_i = (R_i/R_{max})$

$N = 30$

Si precisa che nei conteggi per l'attribuzione e calcolo di tutti i punteggi/coefficienti si terrà conto delle prime tre cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia superiore o uguale a 5.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali, alternative o condizionate.

I prezzi dovranno essere espressi al netto dell'IVA e si intendono validi per tutto il periodo del servizio. L'Impresa rimane vincolata alla sua offerta fino al centottantesimo giorno (180 giorni) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ove l'ordine/contratto dell'Amministrazione venga inviato

all'Aggiudicataria oltre tale termine, quest'ultima potrà svincolarsi senza oneri dalla propria offerta, mediante semplice comunicazione scritta.

L'offerta economica è compilata direttamente nel sistema, con le modalità descritte nel paragrafo 6.2 “Modalità di inserimento dell'offerta economica”.

L'offerente dovrà dare, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, evidenza dei costi per la manodopera e per la sicurezza aziendali, come previsto dall'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno essere specificatamente quantificati.

6.1 Firma digitale degli allegati economici

I documenti relativi all'offerta economica dovranno essere firmati **pena l'esclusione** dalla procedura di gara dai seguenti soggetti

Tabella 6 - Soggetti allegati offerta economica

Documento	Impresa singola	RTI da costituire e Consorzio Ordinario ex Art. 2602 c.c.	Consorzio ex art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016
Documento di sintesi	Il legale rappresentante*	Il legale rappresentante* di ciascuna impresa raggruppata	Il legale rappresentante* del consorzio.
Modulo offerta economica	Il legale rappresentante*	Il legale rappresentante* di ciascuna impresa raggruppata	Il legale rappresentante* del consorzio.
Richiesta di subappalto (eventuale)	Il legale rappresentante*	Il legale rappresentante* di ciascuna impresa raggruppata	Il legale rappresentante* del consorzio.

6.2 Modalità di inserimento dell'offerta economica

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema, per il lotto di riferimento, la propria offerta economica indicando il ribasso percentuale, nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive "Appalti online" cliccando su "A trattativa privata" se non già attivo (se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri).
2. **(Nel caso non sia già stata creata l'offerta)** Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". **Cliccare sull'icona**  "creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara; (ATTENZIONE: se già creata lo stato dell'offerta sarà "Salvato". Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e poi utilizzare il tasto "Modificare offerta su lotto").
3. A sistema, nella colonna "Ribasso percentuale", si invita l'offerente ad inserire la percentuale di ribasso proposta, con le seguenti precisazioni:
 - a. utilizzare la virgola come separatore decimale;
 - b. sono ammesse dal sistema tre cifre decimali;
 - c. i ribassi proposti devono corrispondere a quelli indicati negli appositi campi dell'allegato "Modulo offerta economica" (se previsto);
4. Compilare l'allegato "**Modulo offerta economica**", reso disponibile sul Sistema all'interno della visualizzazione dell'appalto (tab "Documentazione appalto" nella sezione "Allegati"), nel quale il Concorrente è tenuto a quantificare **obbligatoriamente**: la percentuale di ribasso relativa a ciascuna Posizione, i costi della manodopera e i costi per la sicurezza aziendali (ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016), **a pena di invalidazione dell'offerta**.
5. Nella sezione "Documentazione offerta" utilizzando il tasto "Aggiungere allegato firmato", caricare a sistema il documento di cui al punto precedente scegliendo la categoria "Allegato economico" e la corrispondente sottocategoria. Selezionare ulteriori sottocategorie corrispondenti ad eventuali altri allegati richiesti.
6. E' possibile "salvare il lotto" in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari documenti di gara. E' necessario, dopo aver salvato il lotto, cliccare su "Modificare lotto" per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita.

7. Creare, quindi, il **documento di sintesi** utilizzando l'apposito tasto "Genera documento di sintesi offerta" **solamente dopo** aver inserito i ribassi percentuali offerti e tutta la documentazione obbligatoria richiesta. Dopo aver firmato digitalmente il documento di sintesi caricarlo sul sistema nella sezione "Documentazione offerta" - "Aggiungere allegato firmato" selezionando come categoria allegato "Allegato economico" e sottocategoria "Documento di sintesi offerta". **Solamente una volta caricato anche il documento di sintesi sarà visibile il tasto "Completare lotto"**.
8. **(Nel caso l'offerta complessiva sia pronta)** cliccare su "Completare lotto". Utilizzare il link "Torna a "Lotti di gara".
9. **Se la gara è composta di più lotti, ripetere le operazioni da 1 a 8 per tutti i lotti di gara ai quali si intende partecipare.**
10. Completati tutti i lotti di interesse, cliccare infine "**inviare**" per presentare definitivamente l'offerta.

Comporta l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione di uno o più ribassi relativi alla posizione/i del lotto;
- l'invalidazione di una singola posizione all'interno del Lotto comporterà l'invalidazione dell'intero Lotto.

6.3 Dichiarazione di sub appalto

Ai sensi dell'art. 26 della l.p. 2/2016, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte della fornitura oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione, da caricare a sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore e caricata a sistema classificandola nella categoria "Allegato economico", contenente la precisa indicazione delle parti della fornitura che intende subappaltare, tenendo conto che la percentuale complessiva subappaltabile **non può essere superiore al 30% dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto.**

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dell'appalto.

La dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Impresa o da suo procuratore.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

6.4 Modifica di un'offerta già presentata

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta e dopo la scadenza del termine “anteprima” (termine oltre il quale potrà essere inviata l'offerta), termini visualizzabili a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso si dovrà prima ritirare l'offerta (scegliendo, appunto, l'opzione “ritira offerta”) ed inviare a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata (modificando quella ritirata o cancellandola e inserendone una completamente nuova) facendo attenzione alla necessità di completare nuovamente il lotto (vedere per ulteriori dettagli il capitolo 4 della Sezione III del **“Manuale presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche”** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione “Manualistica”).

Nel caso in cui l'offerta non sia ancora stata presentata, e quindi appaia nello stato “salvato”, è possibile la modifica semplicemente utilizzando l'icona relativa “Modifica offerta su lotto”.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

6.5 Costi sicurezza aziendale e costi della manodopera

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 l'offerente dovrà dare, a pena di **esclusione dalla procedura di gara**, evidenza dei costi per la sicurezza aziendali e dei costi della manodopera, che dovranno essere specificatamente quantificati, direttamente nel Modulo per l'offerta economica.

Nel caso in cui i costi per la sicurezza aziendale dovessero essere pari a ZERO è necessario comunque specificare tale importo.

7. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte e l'assegnazione dei punteggi verrà effettuata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore con la seguente formula:

$$PO_i = POT_i + POE_i$$

dove:

- PO_i = Punteggio complessivo dell'offerta i-esima;
- POT_i = Punteggio dell'offerta tecnica i-esima;
- POE_i = Punteggio dell'offerta economica i-esima;

Verrà dichiarato Aggiudicatario il Concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo PO_i più elevato.

In caso di parità di punteggio, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

8. Apertura offerte

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, **in seduta pubblica**, presso:

A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI

Via Orti, 50 – Lavis (TN)

Sala del Consiglio di Amministrazione primo piano

il giorno 12 aprile 2019 alle ore 9.00

il Direttore della A.P.S.P. ovvero un funzionario dallo stesso delegato, attraverso apposita funzione prevista a sistema, alla presenza di due testimoni dipendenti della A.P.S.P., procederà ad aprire i documenti presentati dai Concorrenti e contenuti nell'**Allegato Amministrativo**, a verificarne la completezza e regolarità formale, e, in caso di esito negativo, **a disporre il soccorso istruttorio** secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta.

Successivamente (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica), il Dirigente della Stazione appaltante ovvero un funzionario dallo stesso delegato procederà ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche dei Concorrenti in gara e ne verificherà la regolarità formale, al termine del quale viene sospesa la seduta di gara.

In apposite sedute riservate, la Commissione Giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche, procederà all'attribuzione dei punteggi riferiti agli aspetti qualitativi delle offerte, con le modalità e i criteri indicati nella presente lettera d'invito, documentando le operazioni in appositi verbali. All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione Giudicatrice trasmetterà il verbale, contenente i punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti, al soggetto che presiede la gara.

Previo avviso ai Concorrenti, per i Concorrenti ammessi, si procederà, in seduta pubblica:

- a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti da parte della Commissione Giudicatrice tramite lettura

del verbale redatto dalla stessa e all'inserimento degli stessi sulla piattaforma;

- all'apertura dei documenti presentati e contenuti nell'"Allegato economico",
- a verificarne la completezza e la regolarità formale in relazione a quanto previsto dalla presente Lettera d'invito.

Il Direttore procederà a dare lettura del ribasso proposto e dei prezzi complessivi offerti, dando atto che il sistema procederà al calcolo del punteggio economico una volta aperte le buste relative.

Si procederà, quindi, alla generazione della graduatoria e alla lettura del punteggio attribuito dal sistema e all'individuazione della graduatoria individuando il Concorrente con la miglior offerta complessiva, calcolata secondo quanto previsto dal precedente Paragrafo 3.1.1.

In merito all'**anomalia dell'offerta** si darà applicazione all'art 97 del D.Lgs. 50/2016 e relativi chiarimenti da parte di ANAC. In particolare viene fatta riserva di sottoporre a verifica di anomalia l'offerta che, in base ad elementi specifici, risulti anormalmente bassa.

Qualora l'offerta sia soggetta a verifica, in caso di valutazione positiva verrà **confermata la graduatoria** dandone comunicazione attraverso il sistema Mercurio, in caso negativo si rimetterà alla valutazione della struttura richiedente l'offerta del concorrente successivo, procedendo in **seduta pubblica** all'esclusione della o delle offerte ritenute non congrue.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara.

Qualora la migliore offerta sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, il sistema effettuerà il relativo sorteggio in modalità automatica e casuale.

A conclusione delle operazioni di gara, verrà inviata comunicazione, mediante il sistema SAP SRM, del nominativo dell'Aggiudicatario a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Data e ora prefissate per le sedute pubbliche successive alla prima saranno preventivamente comunicate tramite sistema SAP SRM.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del/della servizio/fornitura. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara, previa identificazione, da parte della Stazione appaltante, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento, con eventuale delega, se prevista.

9. Verifica dei requisiti

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dalla presente lettera di invito e dichiarati nel corso della procedura di affidamento mediante il **sistema AVCPASS**, ove consentito, fissando per l'aggiudicatario un termine perentorio di 10 giorni.

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 23 della L.P. 2/2016.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'amministrazione richiederà a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, PENA L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Ai sensi dell'art. 22 comma 7 della L.P. 2/2016, qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procede all'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE e alla SEGNALAZIONE del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di competenza.

A seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione, l'Amministrazione NON procederà a determinare la nuova soglia di anomalia dell'offerta e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 22, comma 9 della L.P. 2/2016, l'amministrazione aggiudicatrice può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli

operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

A comprova del possesso dei requisiti di partecipazione di capacità tecnica ed economica - finanziaria, l'Amministrazione effettuerà d'ufficio le verifiche mediante il sistema AVCPASS ove consentito.

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000, l'operatore economico ha facoltà di non caricare sul sistema AVCPASS i documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere dell'aggiudicatario indicare a sistema, tramite apposita dichiarazione, l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti, che verranno quindi acquisiti d'ufficio dalla stazione appaltante. Nel caso in cui l'operatore economico carichi a sistema i certificati rilasciati dai committenti pubblici o privati, il medesimo dovrà caricare, unitamente ai suddetti certificati, anche una dichiarazione attestante la conformità dei documenti caricati agli originali in suo possesso.

In caso di presentazione di *falsa dichiarazione o falsa documentazione*, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, se ritiene che siano state rese con *dolo o colpa grave* in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, *dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto* ai sensi del comma 1 dell'art. 80 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Tale disposizione troverà applicazione anche nell'ipotesi in cui si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione.

La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

10. Conclusione del contratto

L'aggiudicatario stipulerà un contratto con ciascuna delle A.P.S.P. associate per l'esecuzione della presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 , i contratti saranno stipulati per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della stessa legge provinciale.

Nelle more della stipulazione del contratto di appalto, ma ad aggiudicazione perfezionata, la Stazione appaltante potrà richiedere, tramite posta elettronica certificata, l'avvio anticipato del servizio per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, mediante la consegna degli impianti.

11. Ulteriori informazioni

Si precisa che:

1. nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
2. le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;
3. l'esperimento della gara non costituisce per la Stazione appaltante né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

Il **Responsabile del Procedimento** è il Direttore della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi, dott.ssa Delia Martielli.

Ai sensi dell'art. 28 del regolamento della L.P. 23/90 (D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg) l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

12. Codice di comportamento

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ciascuna A.P.S.P. Committente Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

L'impresa aggiudicataria, si impegna, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento adottati dalle A.P.S.P.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dà atto che ha avuto piena e integrale conoscenza dei suddetti codici pubblicati sui siti internet istituzionali delle A.P.S.P. nell'area sezione "Amministrazione trasparente", sezione "Disposizioni generali – Atti generali".

L'impresa aggiudicataria/affidataria, si impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

13. Riservatezza

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora la Stazione appaltante venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

14. Informativa trattamento dei dati personali (Art. 13 Reg. UE 2016/679)

- **Titolare del trattamento:** APSP Giovanni Endrizzi con sede in Lavis (TN), via Orti n. 50;

- **Finalità del trattamento:** adempimento delle funzioni istituzionali strettamente correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui la nostra Amministrazione è competente;

- **Base del trattamento:** esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri;

- **Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati:** il trattamento potrebbe riguardare dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

- **Modalità del trattamento:** tutti i dati sono trattati in forma cartacea ed elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR;

- **Obbligatorietà del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta per l'Amministrazione l'impossibilità di rispondere in tutto o in parte alle richieste presentate dagli interessati e dare esecuzione a quanto di propria spettanza;

- **Comunicazione, diffusione e destinatari:** i dati possono essere comunicati ai soli terzi legittimati. I dati comunicati non saranno trasferiti extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. I dati possono essere conosciuti dal titolare, dai responsabili del trattamento, dagli incaricati del trattamento appositamente istruiti. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati. Il loro elenco è sempre accessibile presso la sede del titolare;

- **Durata del trattamento e periodo di conservazione:** i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del rapporto in essere tra le parti e saranno conservati per il tempo di legge;

- **Diritti dell'interessato:** l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Re. UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR;

- **Responsabile Protezione Dati (RPD):** la nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziopdo@upipa.tn.it.

A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Delia Martelli
[documento firmato digitalmente]

Allegati:

- Capitolato speciale di appalto e Allegato 1 "Consistenza degli impianti e dei controlli";
- Allegato A) Dichiarazione di partecipazione
- Allegato B) Modulo per l'offerta tecnica;
- Allegato C) Modulo per l'offerta economica
- Allegato D) DUVRI.